Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano
AGENZIA PER LA LOMBARDIA – Milano Via Borgogno, 1

Conto corrente con la Posta

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

Gallarate, 21 Giugno 1913.

Anno IX — Num. 25

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0,50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cronaca cronologica . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger ancessore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 20 Milano, telefono 12

INTERESSI CITTADINI

PEL RIPOSO FESTIVO

L'egregio sig. cav. uff. Rodolfo Mauri, discutendo sul *Progresso Economico* di riposo settimanale, trova che la legge del riposo settimanale e festivo dà ragione ai dettaglianti in tessuti e mercerie (che domandano l'applicazione dell'articolo 7, scambio dell'art. 11, capoverso, ora in vigore); e dà torto, per conseguenza, all'« Unione Impiegati e Commessi » che ha espressa la sua recisa opposizione a tale domanda.

Opposizione regolarissima, malgrado i dubbi del sig. cav. Mauri, motivata e basata sulle disposizioni di legge alla quale gioverà riportarsi.

Dice dunque l'art. 7 della legge:

" La disposizione di cui nell'articolo " precedente (*che contempla le eccezioni pel lavoro nelle ore antimeridiane delle domeniche*) potrà pure applicarsi a " tutti i negozi ed a rami speciali di " commercio nei Comuni dove la popo- " lazione rurale si reca *abitualmente* la " domenica per fare i suoi acquisti.

" L'autorizzazione relativa sarà data " con decreto prefettizio, sentita la Giun- " ta comunale competente;

a cui fa riscontro l'art. 7 del regolamento:

" L'autorizzazione relativa dovrà es- " sere limitata a tutti i negozi d'uno o " più rami particolari di *commercio* nei " Comuni *dove esso tragga vita e svi- " luppo speciale* dalla popolazione ru- " rale di cui sia accertata l'abitudine " domenicale prevista nella prima parte " dell'art. 7 della legge „.

Sentiamo anche le istruzioni trasmesse dal Ministro Cocco-Ortu ai Prefetti del Regno per l'applicazione della Legge:

" L'esenzione della chiusura non do- " vrà concedersi che quando sia accer- " tato in maniera non dubbia che i " negozi chiedenti l'apertura domeni- " cale basano i loro affari *principal- " mente* sulla loro clientela del contado „. (Circolare n. 2 del 25 gennaio 1908).

" L'art. 7 parlando di « Comuni dove " la popolazione rurale si reca abitual- " mente in domenica per fare i suoi " acquisti » e l'art. 7 del Regolamento " riferendosi al commercio « nei Comuni " ove esso tragga *vita e sviluppo spe- " ciale dalla popolazione rurale* » inten- " dono evidentemente di riferirsi sol- " tanto ai *piccoli Comuni* che formano " centro di zone rurali, non già alle " città importanti in cui l'affluenza " della popolazione rurale non rappre- " senta se non una *piccola aggiunta al " movimento ordinario del traffico* „. (Circolare n. 3 del 21 marzo 1908).

Ora vien fatto di domandare: la vendita locale al dettaglio di tessuti e mercerie *trae vita e sviluppo speciale dalla popolazione rurale* perchè si possa giustificare per Gallarate l'eccezione di di cui all'art. 7 domandata dai negozianti? O non piuttosto l'affluenza della popolazione rurale in domenica (dipendente del resto dall'apertura dei negozi) rappresenta soltanto una *piccola aggiunta al movimento ordinario del traffico?* La risposta non dovrebbe essere dubbia, specie per l'egregio sig. cav. Mauri abile ed avveduto conducente del più importante fra i negozi locali del genere. Come non può essere dubbia l'inapplicabilità dell'invocato articolo 7.

I firmatari della petizione presentata all'onorevole Giunta Municipale vorrebbero onestare la loro domanda colla mancata osservanza della legge e colla promessa del riposo compensativo ai dipendenti.

Basterà dire che se la legge non è osservata si ha il diritto di chiedere e di pretendere che venga fatta rispettare; ma non sarà inutile aggiungere, a questo proposito, che proprio tra i petenti si trovano Ditte che hanno contravvenuta od elusa la legge, magari con quegli espedienti poco lodevoli biasimati dalla stessa petizione! Quanto al riposo compensativo pei dipendenti, è da notare che la legge è basata sul principio generale che il riposo di ventiquattro ore consecutive debba cadere normalmente in domenica; sia per dar modo di raggrupparsi ai vari elementi di una famiglia od ai vari gruppi sociali, sia per la maggiore facilità di sorveglianza.

L'esperienza del riposo per turno ha fallito in quanto si può più facilmente eludere e mancano i mezzi pratici alla sua tutela; perchè i commessi, per la loro stessa condizione, non possono quotarsi a fare anche la guardia od il delegato di P. S. Le famose tabelle non darebbero ai commessi maggior affidamento di quello che ne dieno le... Ditte, attesi i precedenti. Non ci persuade insomma la dichiarazione che i negozianti sieno o vogliano diventare i rigidi osservatori e della forma e dello scopo vero e proprio della legge.

Le Ditte (sette in tutto) firmatarie della petizione credettero avvalorarla coll'incondizionata adesione di quindici commessi, nessuno dei quali, è bene si sappia, appartiene alla « Unione Impiegati e Commessi ». L'atto da essi compiuto (che è certamente biasimevole e che deploriamo) non ci si vorrà far credere almeno che sia stato spontaneo. Si sa come si ottengono simili incondizionate adesioni. Si può aggiungere comunque che uno di quei commessi diede avviso a chi scrive d'aver firmata la petizione per tema di perdere il posto con un rifiuto, ma ben persuaso tuttavia che la domanda dei negozianti sarebbe stata respinta mercè l'interessamento della classe e della Giunta!

L'onorevole Giunta Municipale ha già dato il suo parere sfavorevole alla domanda dei negozianti ed ha fatto quello che doveva; « l'Unione Impiegati e Commessi » continuerà a denunciare gli abusi che venissero a sua conoscenza e farà pure il suo dovere, lasciando ad altri, forse già abituati, di strillare a loro posta.

Dove si può andare d'accordo col Signor Cav. Mauri è nel desiderare un vero assoluto e generale riposo settimanale: ma per conseguirlo è mestieri tener *chiusi tutti i negozi* alla domenica, e questo non appare chiaramente se è nelle sue intenzioni.

Il commesso.

CONSIGLIO COMUNALE

(*Seduta del 19 giugno*)

Sono presenti: Bardelli, G. Borgomaneri, Braga, Buffoni, Colombo, Gomarasca, La-Croix, Macchi G., Macchi L., Maraggia, Moroni, Pasta, Piantanida, Piceni, Sacconaghi, Spadoni, Spaini. Hanno giustificata l'assenza: C. Borgomaneri, Caroli, Orlandi. Mancano senza giustificazione: Agnelli, D. Borgomaneri, Fiorenti, C. Macchi, Mauri, Venegoni. Sono dimissionari: Bitelli, Gnocchi, Introini.

Il *Sindaco* constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

G. Macchi interroga il sindaco per sapere se l'Amministrazione delle Ferrovie ha risposto al memoriale a suo tempo inviato dalla Giunta per reclamare le migliorie richieste dalla popolazione negli orari ferroviari e gli raccomanda di partecipare alla prossima conferenza-orario di Varese.

Il *Sindaco* risponde ricordando i diversi convegni avuti a Milano dalla Giunta col cav. Vigna ed espone gli affidamenti avuti. Al memoriale non si è avuta ancora risposta. L'on. Ronchetti che si occupò vivamente della cosa ha pure avuto al riguardo un colloquio col comm. Bianchi a Roma ed ha fatte le opportune sollecitazioni. Se fra qualche giorno non giungerà risposta al memoriale, si provvederà convenientemente a sollecitarla. Assicura poi che prenderà parte anche alla conferenza-orario di Varese, come già intervenne alle altre, e non mancherà di tutelare come meglio potrà gli interessi di Gallarate.

Spaini chiede ed ottiene opportune ed esaurienti spiegazioni circa l'allargamento del ponte di Via Varese.

E si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Dopo esauriente e dettagliata relazione tecnica e finanziaria e previa una osservazione di *Colombo* cui risponde esaurientemente il *Sindaco* circa le modalità dell'appalto, viene unanimemente approvato il progetto di sistemazione della traversa interna del Viale Milano.

Si approva senza discussione la proposta di ampliamento della Caserma, dopo breve relazione illustrativa del Sindaco che spiega come quest'opera sia utile e nell'interesse di Gallarate; lo ampliamento verrà eseguito in economia.

Vengono pure votate ad unanimità le modificazioni proposte dall'ufficio tecnico al progetto per la costruzione di tre ponti sul torrente Arno, che ampiamente illustriamo in altra parte del giornale.

Si accetta il prestito concesso di lire 391.600, senza interessi, per la costruzione del Palazzo delle scuole secondarie.

Si approva in seconda lettura di affidare all'*« Internazionale », agenzia di pubblicità* in Lugano, l'esercizio del servizio municipale delle pubbliche affissioni.

Si approva il progetto tecnico e finanziario per l'impianto elettrico di illuminazione della piazza *Giovine Italia* e delle adiacenti strade che conducono al palazzo delle scuole secondarie.

Viene nominato Budelli Angelo quale rappresentante della *Società operaia Figli del Lavoro* nel Comitato mandamentale per l'emigrazione.

Si accettano le dimissioni del consigliere Bitelli, che, nonostante l'invito di ritirarle, le ha mantenute.

Dopo ciò la breve seduta è tolta.

Per la costruzione di tre ponti sul torrente Arno

Il Consiglio Comunale in sua seduta del 19 Gennaio u. s. approvò i progetti costruttivi redatti dall'Ufficio Tecnico per la esecuzione di tre ponti sul torrente Arno, lungo le vie Arnaldo da Brescia, Antonio Fogazzaro e Viale Leonardo da Vinci. Ora il Consiglio nella sua ultima seduta ha deliberato di eseguire in legno il Ponte di Viale Leonardo da Vinci a larghezza ridotta di mt. 10,00 e sostituire con opera in vivo il ponte di Legno lungo la via Eusebio Pastori, ferme restando le altre due opere di Via Arnaldo da Brescia e di Via Antonio Fogazzaro.

Ricordiamo che con atto 28 Febbraio 1908 per la cessione al Comune da parte del signor Ing. Carlo Bonomi e Consorti di alcune zone di terreno in località *Pra Palazzi*, il Comune assunse l'obbligo di eseguire entro l'anno 1909 un ponte largo almeno 6 metri in prolungamento del viale Leonardo da Vinci in modo da mettere in continuità di transito la piazza Giovane Italia colla strada Comunale Arnate - Cardano. Per soddisfare, sia pure con qualche ritardo, a questo obbligo tassativo del Comune fu progettato il ponte di Viale Leonardo da Vinci, della larghezza di mt. 18 e nella preletta direzione del viale stesso salvo limitare la primitiva esecuzione alla parte centrale larga mt. 8.40 compresi i parapetti. Nel ritornare sulla precedente relazione, allo scopo di sospendere per ora la costruzione del detto ponte, hanno prevalso le seguenti ragioni:

1. — La posizione del ponte in prolungamento del viale Leonardo non è la più adatta, sotto l'aspetto economico, fra le varie soluzioni che si possono dare al problema dell'attraversamento dell'Arno in quel punto; perciò non sarebbe giusto di proporre, nè possibile di vedere approvata tale soluzione ove non si dimostrino le altre ragioni della sua opportunità non ostante la gravezza del costo;

2. — Allo stato attuale dello sviluppo stradale e dello studio del piano di ampliamento sembrerebbe che il viale Leonardo da Vinci fosse destinato a terminare all'incontro colla strada Arnate - Cardano larga non oltre i 5 mt. e perciò non sarebbe troppo evidente per quali motivi l'opera d'arte dovrebbe avere 18 mt. di larghezza, la posizione assegnata e anche perchè non potrebbe con opportuna deviazione della strada essere risparmiata del tutto;

3. — In realtà il Viale Leonardo da Vinci che mette in comunicazione diretta ed ampia il centro della Città, con Arnate e Cardano perderebbe grande parte della sua efficacia di strada di grande transito se non fosse portata con opportuno prolungamento a raccordarsi colla provinciale Gallarate - Ponte Oleggio prima degli abitati di Cascina Verghera e Samarate. Lo studio di tale prolungamento, in via di massima affidato al nostro Ufficio Tecnico, richiede alquanto tempo e non può essere allegato a giustificazione esauriente per ottenere subito la approvazione superiore al progetto del ponte sull'Arno.

4. — Non ostante tali ragioni i Consorti Bonomi, Piantanida e Missaglia, hanno il diritto di veder soddisfatto l'obbligo al Comune spettante in virtù dell'atto 29 Febbraio 1908 precitato; diritto affermato ancora una volta colla Convenzione per la cessione del « Cavo Arnetta » approvata dall'On. Consiglio Comunale in seduta del 25 Aprile 1913.

5. — D'altra parte il Comune viene ad avere a sua disposizione tutto l'ottimo materiale ricavato dalla demolizione del ponte in legno in via Antonio Fogazzaro, che permette con lieve spesa la esecuzione di un ponte in viale Leonardo da Vinci, largo appunto mt. 10.00 ed avente un carattere di provvisorietà che lascierà impregiudicata la questione essenziale della sistemazione definitiva del Viale Leonardo, del suo prolungamento verso Cascina Verghera e della conseguente definitiva posizione del Ponte in vivo.

Così dimostrata la necessità di evitare per ora la costruzione di un'opera definitiva e di grande costo, e ferme restando le ragioni per le quali furono approvate le opere d'arte sull'Arno in Via Arnaldo da Brescia e in via Antonio Fogazzaro, il Comune verrebbe a realizzare una economia notevole sulla cifra destinata alla costruzione del Ponte di Viale Leonardo (ridotto come a progetto) di L. 4500; perciò fu approvata la esecuzione del ponte in vivo in via Eusebio Pastori in sostituzione di quello in legno esistente. Le ragioni che suggeriscono la opportunità di questa sostituzione sono in tutto analoghe a quelle per cui fu progettato il Ponte di Via Fogazzaro.

La Via Eusebio Pastori larga mt. 10 in corso di sistemazione con una unica livelletta fra l'accesso della tessitura La Croix e la Piazza Giovine Italia, si trova servita da un ponte, largo mt. 5.80 insufficiente al crescinto transito dei carri, pericoloso al passaggio dei numerosi alunni diretti all'Edificio delle Scuole Secondarie, non troppo decoroso rispetto ad una zona stradale di recente sistemazione, e collocato ad un piano alquanto inferiore (30 cent.) di quello che gli compete in virtù della nuova livellata stradale, e dalle esigenze delle piene del torrente Arno.

Al preventivo di L. 30500 stabilito per le opere già approvate colla precitata deliberazione si dovranno conseguentemente introdurre le seguenti modifiche:

	IN PIU'	IN MENO
Per abolizione ponte in vivo Viale Leonardo L.		4500.—
Demolizione ponte in legno Via Eusebio Pastori . . . . . »	350.—	
Ricostruzione ponte in legno Viale Leonardo . . . . . »	650.—	
Costruzione ponte in vivo via Eusebio Pastori . . . . . »	6500.—	
L.	7500.—	4500.—
A dedurre »	4500.—	
Differenza L.	3000.—	

Alla maggiore spesa di L. 3000 il Comune provvederà colle risorse ordinarie del Bilancio 1914.

Per queste ragioni il Consiglio Comunale unanime ha deliberato nella sua seduta del 19 corr.:

a) di approvare le modificazioni proposte dall'Ufficio Tecnico al progetto per la costruzione di tre ponti sul torrente Arno deliberato in seduta Consigliare 19 Gennaio us., nel senso di eseguire la costruzione di un ponte in vivo in via Eusebio Pastori in sostituzione dell'attuale in legno e di provvedere all'impianto di un ponte in legno largo mt. 10 in viale Leonardo da Vinci, usando del materiale proveniente dalla demolizione del ponte di via A. Fogazzaro;

b) di far fronte alla maggiore spesa prevista in Lire 3000 (tremila) con le risorse ordinarie del Bilancio del corrente esercizio, e con analogo provvedimento a parte;

c) di aggiudicare, salva autorizzazione tutoria, l'appalto delle opere che sopra a trattativa privata alla Ditta Ing. Giulio Zanoncelli, che sta qui costruendo altri ponti sull'Arno in via Antonio Fogazzaro ed in via Arnaldo da Brescia per conto del Comune.

Miglioramenti nel servizio postale.

Sappiamo che le frequenti ed insistenti pratiche dell'Amministrazione Comunale per ottenere una più regolare distribuzione della corrispondenza postale nelle varie località del territorio comunale ed il relativo indispensabile aumento del personale, mercè il vivo ed efficace interessamento spiegato al riguardo dal direttore delle R. Poste sig. rag. Cesare Foà, hanno sortito finalmente esito favorevole.

Infatti si annuncia che il Ministero ha concesso l'aumento del personale accordando un nuovo portalettere ed un impiegato d'ufficio.

Pulsate et aperietur vobis!

Il progetto per la fognatura è pronto.

Ieri, alle ore 14, l'ing. Cav. Felice Poggi di Milano ha consegnato all'on. Giunta Municipale il progetto tecnico e finanziario riguardante la costruzione della Fognatura stradale del Comune. Trattasi di un poderoso lavoro, per la cui effettuazione è prevista la spesa di L. 1014000.

La voluminosa relazione, densa di cifre e ricca di tavole dimostrative, verrà data prossimamente alla stampa e distribuita ai signori consiglieri.

Ci consta altresì che è intenzione della Giunta Municipale di proporre al Consiglio l'attuazione di un primo lotto della Fognatura per l'importo di circa L. 300.000, consistente nel collettore principale che dal Ponte di Cedrate andrà a defluire nelle vasche di depurazione a sud di Arnate. Detto collettore servirà per lo smaltimento delle acque del ponte di Cedrate e della Piazza Vittorio Emanuele.

Ci compiacciamo vivamente coll'on. Giunta Municipale, la quale ha saputo risolvere anche questo importantissimo e vitale problema che si avvia ormai sicuramente all'auspicata realizzazione.

Un convegno a Milano per la questione del sotto - passaggio di Via Como.

Oggi 21 corr. alle ore 15 avrà luogo una riunione presso la Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato a Milano per discutere le modificazioni stradali dipendenti dai progettati ampliamenti della Stazione di Gallarate e segnatamente in rapporto al sottopassaggio di Via Como. A questa riunione prenderà parte la Giunta Municipale e la Commissione nominata dal Consiglio Comunale nelle persone dei Signori: Avv. Agnelli, Giuseppe Borgomaneri, avv. Buffoni, avv. Colombo e cav. uff. Mauri.

Per le Assicurazioni degli emigranti.

Il Sottoprefetto cav. Farello ha diramata ai Sindaci del Circondario la circolare seguente:

Il Commissario Generale dell'Emigrazione ha testè diretto ai signori Vettori di Emigrazione la circolare che qui appresso trascrivo:

« Questo R. Commissariato con la circolare del 23 novembre 1905 n. 3964, richiamo l'attenzione delle S. S. L. L. sulla pretesa assicuzione degli emigranti dal rischio della reiezione e proibì che i vettori, e specialmente i loro rappresentanti e dipendenti si ingerissero in qualsiasi modo nelle operazioni di assicurazione. L'esperienza di otto anni ha dimostrato che la detta assicurazione è compiuta non di rado in mala fede, spesso è illusoria e costituisce sempre un aggravio finanziariario per l'emigrante senza un corrispettivo. Recentemente inoltre questo R. Commissario ha ricevuto sicura notizia che le autorità americane preposte alla immigrazione hanno organizzato un servizio di indagini per accertare quali emigranti hanno contratto la assicurazione come un artificioso incitamento all'emigrazione e si propongono perciò di procedere col massimo rigore nell'esame per l'ammissione allo sbarco degli emigranti essicurati.

« Su quest'ultima circostanza si richiama in particolar modo l'attenzione delle S. S. L. L. Occorre che sieno date severe istruzioni ai loro rappresentanti e in qualsiasi modo dipendenti per le operazioni di emigrazione, affinchè non soltanto si astengano dal partecipare come che sia ad operazioni di assicurazione degli emigranti, ma altresì dissuadano questi dal contrarre la pretesa assicurazione facendo ad essi note le maggiori difficoltà che incontrerebbero nello sbarco. Questa opera di dissuasione risponde anche agli interessi dei sigg. Vettori, poichè un aumento nelle reiezioni accrescerebbe per essi i casi di responsabilità prevista dall'art. 24 della legge e quindi sono sicuro che essi porranno il maggior impegno nell'attuazione di quanto sopra è detto ».

Faccio inoltre osservare che il R. Commissariato d'Emigrazione si è preoccupato del fatto che nel Regno vi sono impiegati comunali, agenti di compagnie di assicurazione rolo-emigranti, che come tali imporrebbero ai cittadini, che chiedono passaposti per l'estero, di acquistare polizze di assicurazione.

Il Commissariato quindi invita le autorità politiche a denunziare detti impiegati alla autorità giudiziaria a termine della parte II titolo III codice penale.

Per quanto io sia persuaso che in codesto Ufficio non siansi mai verificati simili inconvenienti, *pure prego la S. V. di voler far presente ai dipendenti l'importanza di questa circolare, avvertendoli altresì delle gravi responsabilità in cui correrebbero, se trasgredissero alle presenti disposizioni.*

Il Sotto Prefetto
FARELLO.

x IN CITTÀ x

I festeggiamenti in onore dei Reduci dalla Libia

I festeggiamenti promossi dai giovani iscritti alla classe del 1890 in onore dei loro compagni che ebbero l'invidiata fortuna di prender parte alla guerra libica, riuscirono, come era facile immaginare, una solenne e commovente cerimonia, cui può ben dirsi abbia preso parte tutta la cittadinanza gallaratese senza distinzione di partiti o di classe.

Riassumiamo molto brevemente, per le solite esigenze di spazio, la cronaca e le impressioni della magnifica giornata patriottica.

A rendere più solenne la cerimonia il Comando militare, con gentile pensiero, volle, d'accordo col Comitato, aggiungere agli indetti festeggiamenti anche la distribuzione delle medaglie al valore militare assegnate dal Governo a sette reduci del nostro circondario.

Dopo il ricevimento delle autorità, che ha luogo nel salone del Broletto, viene disposto il corteo, che, preceduto da un drappello di carabinieri e da due plotoni di cavalleggeri, muove verso le 10,30 dal palazzo municipale e percorre, interminabile per le numerosissime associazioni intervenute e per il gran concorso di cittadini, in mezzo a due fitte ali di popolo, le vie Post-Castello, Manzoni, Piazza Garibaldi, Via Roma, Via Mazzini ecc. e torna in Broletto, al suono degli inni nazionali eseguiti dalle due musiche la *Cittadina* e la *Libertà*.

Le autorità civili, politiche, militari prendono posto sulla tribuna, mentre nel cortile del Broletto si addensa una folla immensa. Sono presenti anche molte signore e signorine.

Notiamo l'on. Scipione Ronchetti; il sindaco Olinto Pasta; il maggiore cav. Cattaneo, comandante il presidio militare; il sottoprefetto cav. avv. Farello; il comm. D. Oliva; il presidente del Tribunale di Busto Arsizio cav. Tunesi, col Procuratore del Re cav. Ortalli; l'avv. Umberto Guidi, giudice-pretore; il capitano dei carabinieri cav. G. Levrero; il comm. Piceni; il capitano delle guardie di finanza Bongiovanni, aviatore; il concittadino ten. dott. Alberto Binaghi; il tenente di cavalleria Gallotti, aviatore; il tenente dei Bersaglieri Del Piano, che prese parte a quattordici combattimenti in Libia ed è decorato di medaglia al valore; gli assessori Giacomo Sacconaghi, Venegoni Desiderio, Moroni, il cav. Calderara; il cav. Cesare Macchi; il cav. uff. Mauri; l'avv. Piomarta; il cav. dott. Amedeo Rossi, segretario capo; il cav. Ronchi; il cav. Paolo Angelo Romanello; il cav. Prof. De Vincentis; il prof. Assi, in rappresentanza del Comitato della « Dante Alighieri » di Legnano; il dott. Mari Sindaco di Cardano, l'avv. Rigoli, l'avv. Oliva sindaco di Cassano Magnago; il delegato Barbugli; il signor Alceste Pasta; il rag. Boldi; l'ing. Aldo Servi e molti altri dei quali ci sfugge il nome.

Una tromba annuncia che la cerimonia sta per cominciare ed il comandante del presidio maggior Cattaneo, ormai così ben voluto e popolare fra noi, con quella sua voce marziale ed eloquente che sembra lo squillo di una fanfara di guerra, pronuncia un breve e bellissimo discorso tutto vibrante dei più puri sentimenti di patriottismo, interrotto ed accolto alla fine da vivissimi applausi. Quindi fa l'appello dei sette reduci del Circondario di Gallarate decorati e appende al loro petto in nome del Re la medaglia al valore. I decorati sono:

Bosani Angelo, Vanzago — sergente 28° fanteria. Battaglia del 20 settembre 1912 di Sidi Bilal.

Sauvi Mario, Besnate — caporale 4° bersaglieri. Battaglia del 16 maggio di Psitos.

Airaghi Domenico, Vanzago — soldato 57° fanteria, (due medaglie). Battaglia 15 agosto di Regdaline e 12 marzo battaglia Due Palme.

Morelli Pietro, Cerro Maggiore — soldato 4° Bersaglieri. Battaglia del 16 Maggio di Psitos.

Cappeletti Eugenio, Cardano al Campo — soldato 57° fanteria. Battaglia 12 Marzo 1912 delle Due Palme (Bengasi).

Alfredo Alfredi. Busto Garolfo — Caporale Maggiore, 6° fanteria. Battaglia di Misurata dell'8 Luglio 1912.

Luoni Eligio, Cassano Magnago — appuntato 17° artiglieria. Battaglia Mesri del 3 Novembre 1911.

Come la cerimonia della distribuzione delle medaglie al valore è finita, i soldati presentano ai Reduci le armi.

Quindi ha luogo la seconda cerimonia in onore dei Reduci della classe 1890. A nome del Comitato promotore prende la pzrola il giovane Franco Binaghi, il quale ringrazia le autorità intervenute alla festa e dà la parola a Giuseppe Borgomaneri, che pronuncia il discorso ufficiale calorosamente applaudito.

Viene poi fatta la distribnzione delle medaglie d'argento, dono del Municipio e dei marenghi, offerti dalla spett. Banca di Gallarate.

I 25 reduci della classe 1890 sfilano giovani e baldi, assai applauditi e felicitati.

Eccone l'elenco:

Baila Cristoforo, Besana Carlo, Curgilio Carlo, Caallero Emiliano, Braga Angelo, Cerana Vittorio, Chierichetti Alfonso, Chierichetti Edoardo, Chiodini Luigi, Colombo Angelo, Della - Croce Piero, Ve - Vincentis Giuseppe, Foglia Guido, Galli Andrea, Galli Cesare, Galiani Dante, Ghezzi Andrea, Macchi Emilio, Morelli Luigi, Moiani Artidoro, Motta Mauro, Pastorelli Enrico, Pastorelli Roberto, Quadrelli Carlo, Villici Alberto, Motta Giovanni.

Da ultimo, insistemente pregato, parla il Sindaco Olinto Pasta per portare il saluto e l'adesione del Comune. E' pure assai applaudito.

Così finisce fra il più schietto entusiasmo e la più fervida commozione questa indimenticabile e patriottica festa.

Dopo la riuscitissima cerimonia svoltasi nel cortile del *Broletto*, i commilitoni della classe del 1890, circa un centinaio, si riunirono a fraterno banchetto al *Ristorante dell'Angelo*. Il banchetto, servito inappuntabilmente, si svolse fra la più schietta allegria e cordialità. I venticinque valorosi reduci gallaratesi furono festeggiatissimi. Alle frutta, in nome della classe e in qualità di graduato più anziano, parlò applauditissimo il sergente sig. Maulio Sacconaghi. A nome dei reduci, pure molto acclamato, gli rispose ringraziando il sig. Giuseppe De-Vincentis.

Infine il banchetto si sciolse fra i numerosi brindisi auspicanti la grandezza della Patria e fra ripetute « evviva » all'Italia.

Nel pomeriggio al Teatro di Condominio si tenne poi l'annunciato spettacolo d'operetta col *Conte di Lussemburgo*, egregiamente eseguito dalla Compagnia Palombi, davanti a l un pubblico assai numeroso, fra cui notavansi ed erano fatti segno di cordiale simpatia i Reduci.

COMUNICATO

Gallarate. li 17 Giugno 1913

Spett. Direzione del giornale « Unione »
CITTA'

Il Comitato per i festeggiamenti in onore dei Reduci di Libia a mezzo della stampa porge pubblici e vivissimi ringraziamenti al Comune, alla Banca di Gallarate, all'Egregio conferenziere Sig. G. Borgomaneri, a tutte le Autorità e alle Associazioni per la loro valida cooperazione alla splendida riuscita della patriottica cerimonia.

Le medaglie ricordo vennero donate dall'On. Municipio. Il marengo ai reduci fu spontaneo e generoso dono della Banca di Gallarate.

p. Il Comitato
MANLIO SACCONAGHI
FRANCO BINAGHI

In onore del Cav. Romanello

Domenica scorsa, a mezzogiorno, dopo la cerimonia svoltasi in onore dei Reduci dalla Libia, ben 150 amici ed estimatori del capitano Paolo Romanello, cancelliere - capo della R. Pretura, si sono riuniti a cordiale simposio nel salone della Banda « La Libertà » per festeggiare l'onorificenza recentemente conferita a questo egregio funzionario così universalmente ben voluto e stimato. Notiamo fra i presenti l'on. Ronchetti, il cav uff. prof. Zerboni, il comm. avv. Piceni, il prof. avv. Agnelli, il Giudice avv. Guidi, pretore, il direttore della Banca, cav. Bossi, gli industriali cav. Alessandro Maino e cav. Cesare Macchi, il cav. dott. Amedeo Rossi, il capo stazione ing. Malaguti, il cav. Zeni sindaco di Ierago, il cav. Enrico Ronchi, i signori Besnati, Piccinelli e molti altri.

Alla fine del banchetto, servito molto bene dal sig. Calisto Assisi, dopo che il sig. Besnati, a nome del Comitato promotore, ebbe data lettura delle numerosissime adesioni pervenute e di parecchi telegrammi, le due graziose bambine del festeggiato, accolte da un' interminabile ovazione, presentano al babbo, con un gran mazzo di fiori, le insegne dell'ordine, offerte da un gruppo di amici; quindi prende la parola l'on. Ronchetti, che, accolto da lunghi applausi improvvisa un felicissimo brindisi, mettendo in rilievo le virtù di soldato, di pubblicista, di cittadino, di funzionario che meritarono a Paolo Romanello la croce di cavaliere e questa entusiastica dimostrazione di affetto.

L'on. Ronchetti è molto applaudito. Segue, accolto da applausi insistenti l'avv. Agnelli che reca il saluto degli avvocati al distinto funzionario; a nome dei piemontesi prende la parola il cav. dott. Garbarino; quindi il vice-cancelliere sig. Maffi che parla a nome dei colleghi d'ufficio; colla solita squisita *verve* improvvisa pure un felicissimo brindisi scherzoso il cav. uff. Zerboni; da ultimo in qualità di superiore e di amico parla il pretore avv. Guidi.

Tutti gli oratori sono vivamente applauditi.

Finalmente si alza a rispondere il cav. Romanello che, visibilmente commosso, pronuncia un caldo, affettuosissimo discorso per esprimere tutta la sua riconoscenza ai convennti.

Così si chiude questa cordiale e simpatica dimostrazione.

Le beneficenze del Cav. Cesare Macchi.

Il Cav. Cesare Macchi ha voluto degnamente festeggiare l'alta decorazione che gli è stata conferita erogando una cospicua somma in beneficenza.

Egli infatti, ha generosamente fatte le seguenti elargizioni:

Al Padiglione chirurgico	L.	5000.—
All'Asilo Infantile di Gallarate	»	1000.—
Al Patronato Scolastico (per la cura climatica)	»	500.—
All'Orfanatrofio Maschile	»	250.—
All'Orfanatrofio Femminile	»	250.—
All'Asilo Infantile di Crenna	»	2000.—
Al costruendo Asilo Infantile di Caiello	»	1000.—
Totale	L.	10000.—

Noi crediamo di non andare errati affermando che meglio e con più squisito senso di opportunità non poteva il Cav. Macchi assegnare le sue elargizioni, perocchè le istituzioni da lui beneficate sono veramente, fra le più utili e provvide, quelle che, per i crescenti bisogni, maggiormente meritano l'aiuto dei buoni. Epperò, interpreti sicuri del sentimento unanime della cittadinanza, ed a nome degli istituti beneficati, rivolgiamo un sincero plauso riconoscente al benemerito donatore.

CONCERTO.

La Banda « La Libertà » annuncia per domani, alle ore 21, in Piazza Vittorio Emanuele, il seguente concerto in onore del suo presidente cav. Cesare Macchi:

1° Mendelsohn - *Sogno di una notte d'estate* - Marcia di nozze:
2° Grubmeni - *Fantasia Ungherese*;
3° Verdi - *Aida* - Finale 2°;
4° Mascagni - *Ratcliff* - Sogno;
5° Ponchielli - *Gioconda* - Danza delle ore.

E speriamo che.... non piova!

x x

Agli Asili Infantili Ponti, e precisamente nei locali della sede centrale in Via Trombini, si è svolta giovedì mattina 19 corr. una modesta, simpatica e commovente cerimonia per festeggiare l'onomastico del presidente cav. Giovanni Bossi e, ad un tempo, l'onomastico e l'entrata in carica del nuovo condirettore sig. Vito Borgomaneri.

Erano presenti, oltre i festeggiati, il condirettore cav. Antonio Maino e le gentili signore visitatrici Rachele Puricelli Macchi, Enrica Veratti Maino e Camilla Sacconaghi Mozzati.

Tutti i bambini dei tre asili di Gallarate, Madonna in Campagna e Cedrate, freschi, allegri, adorabili nei loro abitini lindi e puliti, diedero saggi veramente encomiabili di ginnastica, di canto, di recitazione, sotto la guida intelligente delle signorine insegnanti e dell'ottima signora direttrice. A tutti vennero distribuiti, oltre la consueta refezione, dolci in abbondanza e confetti, offerti dai due condirettori festeggiati.

La graziosa cerimonia ebbe termine verso mezzogiorno e lasciò nei convenuti la più gradita impressione.

x x

Convegno d'Impiegati. — I rappresentanti delle Società d'Impiegati, Commessi e Capitecnici della Lombardia si sono riuniti domenica scorsa nella sede della « *Mutua fra commessi di studio e di commercio* » in Milano per trattare dei problemi che interessano la Classe. Erano intervenuti i diversi rappresentanti delle Società di Milano, Monza, Gallarate, Bergamo, i delegati dell' « Unione Viaggiatori » e della « Lega cattolica del Lavoro », l'avv. Perona, l'avv. Gasparotto ecc. Avevano mandata l'adesione parecchie associazioni, deputati ed amici della classe.

Nominato l'Ufficio di Presidenza nelle persone di Paolo Brugora presidente, Giuseppe Macchi vice - presidente e Vailati segretario, si passò alla costituzione del « Sottocomitato lombardo della Confederazione Generale dell'Impiego Privato » ed all'approvazione del relativo statuto. Vennero trattati i diversi argomenti ed approvate le relazioni del sig. Preti sull'agitazione svolta e da svolgere in pro del « Contratto d'impiego » e del sig. Alceste Lanzoni (della Federazione delle Mutue) sul « Probivirato del Commercio ».

A far parte del primo Comitato esecutivo, che sarà presieduto dal sig. rag. E. Barengo, venne chiamato anche il sig. Giuseppe Macchi presidente della nostra *Unione Impiegati e Commessi*.

x

Gita d'istruzione — Domenica scorsa gli alunni del nostro convitto « Cesare Cantù » accompagnati dal loro Rettore si recarono a visitare lo stabilimento della Spett. *Società Vetraria Lombarda* di Sesto Calende.

Al loro arrivo vennero ricevuti dal direttore della Società stessa, sig. Varalli, il quale volle anche esser loro gentilmente di guida. Lo stabilimento era in piena attività; ed i nostri visitatori poterono assistere alla svariatissima e completa lavorazione del vetro, nonchè alla confezione di bottiglie e damigiane in cui si è specializzato l'opificio

Le chiare ed esaurienti spiegazioni fornite dall'eg. Ing. Varalli, resero la visita interessante ed istruttiva.

Prima della partenza agli alunni venne offerto un piccolo dono a ricordo della gita, ed all'albergo Tre Re di Sesto un rinfresco.

Noi nuovamente ci congratuliamo col direttore del Collegio sig. prof. Morobbio per l'interessamento che dimostra in pro dei giovanetti a lui affidati.

Cronaca d'oro. — La spett. Ditta Bianchi, Clerici e Fraschini ha in questi giorni fatto pervenire alla Congregazione di Carità la somma di L. 300 destinate a favore del Padiglione chirurgico. L'Amministrazione dell'Ospedale a mezzo nostro ringrazia vivamente.

x

Grande gara bocciofila. — Una grande gara al giuoco delle bocce è indetta all'*Isola Caprera*, gara, che è destinata ad oscurare tutte le precedenti e che promette di riuscire magnifica specie, data l'importanza dei premi. Sono infatti annunciati dal comitato 8 premi:

1°. L. 100 in oro; 2°. L. 60; 3°. L. 30 in oro; 4°. L. 15; 5°. medaglia d'argento grande; 6°. medaglia d'argento media; 7°. Medaglia d'argento media; 8°. Medaglia d'argento piccola.

La gara avrà principio lunedì 23 corr.

x

Per il mercato dei bozzoli. — La Giunta Municipale ha nominato a far parte della Commissione di vigilanza pel mercato bozzoli i signori: Bassetti Nicola, Calcinterra ing. Stefano, Cattaneo Francesco, Cattoretti Eugenio, Clerici Giovanni, Corbetta Luigi, De-Fornera Piantanida cav. Cesare, De-Rizzoli ing. Gino, Foglia ing. Gio. Battista, Fornaci dott. Camillo, Mazzucchelli rag. Mauro, Mozzati Francesco fu Carlo, Oliva comm. ing. Domenico, Pariani Battista, Pasta Alceste, Poma Giuseppe, Pozzi Giuseppe, Ranchet rag. Cesare, Valli Emilio, Venegoni Desiderio, Volpi Gaetano.

Ogni giorno 3 membri della Commissione saranno presenti nel salone municipale per la soluzione d'ogni eventuale controversia e per il buon andamento del mercato.

Il mercato bozzoli ebbe principio giovedì 19 corr. sotto l'osservanza delle solite disposizioni.

x

Monete di Bronzo sfregiate o deturpate. — Il Ministero del Tesoro allo scopo di rendere più completo il ritiro dalla circolazione delle monete di bronzo sfregiate o deturpate, ha determinato di prorogare al 31 dicembre 1913 il termine per l'esecuzione delle medesime nelle pubbliche casse, che era già stato fissato pel 30 giugno corr.

Il ministero stesso avverte che anche tutti gli uffici postali e ferroviari del Regno sono stati incaricati nelle ordinarie loro operazioni di ritirare le monete suddette.

STATO CIVILE

dal 13 al 19 Giugno 1913.

NATI 5

Maschi 3 — Femmine 2

MATRIMONI

Paganini Antonio, contadino, con Ponti Luigia, casalinga — Lobello Germano, ragioniere, con Tomasini Erminia Maria, civile.

MORTI

Budelli Maria d'anni 65, casalinga — Marzorati Albina, infante — Uslenghi Carolina d'anni 66, casalinga — Mezzetti Enrichetto, infante.

DALL'ALTO MILANESE

CARDANO AL CAMPO

Ancora l'affare del dottore.

In merito alla nota questione del dottore che noi riferimmo a titolo di cronaca nell'ultimo numero, ora, come conferma di quanto abbiamo pubblicato, dobbiamo aggiungere che domenica scorsa in Municipio venne esposto al pubblico il seguente ordine del giorno, votato dal Consiglio Comunale e consacrato a verbale:

« Il Consiglio Comunale, udite le risposte del Sig. Sindaco agli interpellanti, pur ammettendo che il fatto che diede luogo a rimarco avrebbe potuto essere possibile di congrua censura contro il medico condotto, non ritiene al momento di applicare codesto provvedimento disciplinare in considerazione che trattasi di un primo caso di inosservanza del proprio dovere e di limitarsi a deplorare il fatto grave in sè stesso, augurandosi che tali inconvenienti non abbiano più a rinnovarsi per l'avvenire ».

Devesi notare che questo ordine del giorno, posto in votazione, venne approvato ad unanimità.

VERGIATE

Per le prossime feste.

La festa per l'inaugurazione dei nuovi edifici scolastici è fissata definitivamente per il 29 giugno.

Al sindaco è pervenuto infatti questo telegramma dell'on. Ronchetti, che s'è preso tanto a cuore la nuova manifestazione dei vergiatesi:

« Sono lieto annunciarle che ieri sera il Ministro Credaro ha definitivamente fissato per la sua visita a Vergiate il giorno 29, coll'assicurazione che io verrò alcuni giorni prima per opportuni accordi, lietissimo onore fattoci dal Ministro democratico veramente benemerito della istruzione popolare. Invio a Lei, alla Giunta, al Comitato per i festeggiamenti distinti affettuosi saluti

SCIPIONE RONCHETTI »

Il Comitato ha quindi indetta un'adunanza per domenica prossima, giorno 22, che sarà presieduta dal nostro deputato quale presidente del Comitato d'onore e nella quale si stabiliranno le linee definitive del programma.

CRENNA

In onore del cav. Cesare Macchi.

Il Comitato nominato per organizzare i festeggiamenti promossi in onore del cav. Cesare Macchi, per la sua nomina a cavaliere al merito del lavoro, ha deliberato di promuovere, per domenica 6 luglio, un grande banchetto popolare. La quota d'iscrizione è fissata in lire tre. Il banchetto avrà luogo alle ore 18 all'*Albergo Flora*.

La manifestazione ha incontrato le generali approvazioni da parte della popolazione e promette di riuscire veramente imponente.

Omissione.

Per errore di stampa nel numero scorso, nel dare l'elenco dei membri del Comitato per i sopradetti festeggiamenti, involontariamente omettemmo due nomi: quelli del rag. Romeo Luraschi, presidente effettivo e del sig. Ambrogio Tomasini, membro del Comitato stesso.

Nel rimediare oggi alla non voluta omissione chiediamo scusa agli interessati.

Cronaca d'oro.

Il Cav. Cesare Macchi, in occasione della sua nomina a Cavaliere del Lavoro, ha voluto, con atto esemplarmente munifico, elargire la cospicua somma di L. 2000.— a favore del nostro Asilo Infantile.

Al benemerito oblatore vadano i sensi della più viva gratitudine dell'Ente beneficato con tanta generosità.

SOMMA LOMBARDO

Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio Comunale è convocato per questa sera, 21 corrente, alle ore 21, per trattare il segnente ordine del giorno:

1° Approvazione in seconda lettura della costituzione del Consorzio Sanitario con Golasecca e della relativa convenzione.

2° Nomina dei rappresentanti Comunali in tale corsorzio.

3° Approvazione in 2ª lettura della convenzione dell'Amministrazione Ferroviaria per la stradicciuola di accesso al Piazzale Stazione.

4- Approvazione in 2ª lettura del sussidio di L. 150 all'autovia Somma - Golasecca, Somma - Gallarate.

5° Encomio prefettizio per la formazione della lista politica 1913.

6° Istituzione di un corpo di Cantonieri - Necrofori; regolamento relativo.

7° Cimitero Comunale: costruzione di colombari.

8° Pozzo Valgella; relazione, progetti; provvedimenti per il servizio acqua potabile del Capoluogo.

9° Interpellanza del consigliere signor Nicola Antonio per l'erezione in ente morale dell'Asilo di Correzza.

10° Relazione della Commissione Municipale per la revisione straordinaria dei ruoli tasse comunali 1913 e relativi provvedimenti.

FERNO

Per la gita a Besana Brianza.

Da alcuni amici di Ferno riceviamo:

Affinchè l'annunciata gita a Besana Brianza riesca una solenne manifestazione di fratellanza, sarebbe opportuno che i sodalizi di Ferno e di S. Macario volessero aprire delle sottoscrizioni con versamenti a rate perchè, se è difficile che i contadini all'ultimo momento possano disporre di una somma relativamente notevole, tornerebbe invece facile a loro fare dei piccoli versamenti settimanali, per esempio alle Sedi dei Sodalizi della Musica e dei pompieri, e potrebbero così alla fine trovare senza sacrificio la somma occorrente per la gita. Sarebbe quindi desiderabile che il nostro amato signor Sindaco autorizzasse i sodalizi locali ad aprire queste sottoscrizioni.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Pischle. Picolnelli, & C

Soddisfatto del proprio stomaco

Una bella GUARIGIONE delle PILLOLE PINK

Come tutti gli ammalati che hanno seguito la cura delle Pillole Pink, il Signor Nalin Giovanni, barbiere Via Bar. Eustacchi N. 54 Milano, ci ha fatto conoscere ora tutta la sua soddisfazione:

Ol de Marchi.

« Ho sofferto lungamente di una malattia di stomaco, egli ci scive, ed ero caduto in uno stato di prostrazione estrema, ciò che mi danneggiava assai nelle mie occupazioni. Avevo provato varie cure senza successo ed ero desolato, perchè credevo di non poter più guarire e l'esistenza era veramente per me senza alcuna attrattiva. Mi si consigliò infine di prendere le Pillole Pink. Ne ho preso una scatola e mi sono sentito così bene sollevato immediatamente, ho provato una tale sensazione di benessere, che ho continuato questa cura così favorevole. Mi sono così sbarazzato della mia malattia di stomaco e le vostre buone Pillole mi hanno inoltre fatto ricuperare la salute messa a così dura prova da quella lunga malattia. »

Quest'esempio dovrebbe fare riflettere quei poveri ammalati il cui stomaco è rovinato e debole, che possono nutrirsi soltanto con gran pena, e che obbligati a nutrirsi si trovano per forza costretti di soffrire. Vedete con quale sicurezza, con quale rapidità, le Pillole Pink hanno guarito il Signor Nalin Giovanni. Non crediate si tratti di un caso eccezionale: tutti gli ammalati di stomaco che hanno avuto la buona idea di seguire la cura delle Pillole Pink hanno ottenuto risultati identici. Del resto, è facile farvi un'opinione. Procurateyi fin da oggi una scatola di Pillole Pink. Il loro prezzo è modesto e non costituisce una grave spesa. Prendete le Pillole Pink durante pochi giorni. Siamo certi che avrete maggiore appetito, che le vostre digestioni si faranno senza dolori e che voi stessi ci chiederete di continuare questa cura benefica.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 6 Via Ariosto, Milano. L. 3.50 la scatola L. 18, le sei satole, franco.

Sempre avanti.

Sono molti i dentifrici più o meno buoni lanciati in commercio con lusso di reclame e con eleganza di confezione.

Eppure noi osiamo affermare nel modo più esplicito che nessun dentificio e nemmeno i più rinomati possono competere col dentifricio a Lysoform per reale e positiva efficacia igienica non solo, ma anche per squisitezza di gusto e di profumo unite a mitezza di prezzo.

Col dentificio al Lysoform non si ottiene soltanto la più perfetta duratura disinfezione della bocca ma si evitano in modo assoluto i molti disturbi che affliggono la gola di tante persone specialmente nelle giornate fredde o piovose: il miglior modo di convincersi è quello di fare una prova.

Presso fasmacisti, droghieri, profumieri.

ACHILLE BRIOSCHI & C. — MILANO

Accomandita per azioni - Capitale versato L. 2.500.000

Triflis lozione al Lysoform per capelli e barba è l'ideale di tutte le lezioni perchè ne riassume i pregi senza averne i difetti.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. — MILANO

LEGNANO

Il prof. dott. MATTEO SELMI

ha traslocato il il suo Gabinetto per visite e consultazioni in

Chirurgia gen. - Infortuni del lavoro
Malattie delle donne

in Via Roma - Casa sig. Luigi Tosi (vicino allo Stabilimento Banfi & C.)

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni (meno il Giovedì) dalle 11,30 alle 13,30.

Agli operai ed affini muniti di attestato, è applicata la tariffa della Assoc. San. Mil. per la 1 visita Lire 1, visite seguenti Lire 2. Ai poveri, provvisti di certificati, visite gratuite.

TELEFONO

Legnano 125 — od anche Milano 20210

Emorroidi ed Eczema.

Poche malattie sono più fastidiose e più insopportabili delle emorroidi o di qualunque altra effezione della pelle.

Le EMORROIDI non hanno bisogno di lunghe descrizioni pel sofferente sfortunato. Più sono trascurate e più inaspriscono, fino a che il paziente non può più sedersi facilmente ne alzarsi e teme di scendere anche un solo gradino.

L'ECZEMA comincia con un'eruzione di vescichette che scottano e prudono intollerabilmente e non concedono pace nè giorno nè notte. Queste piccole bolle si accumulano su larghe chiazze di un rosso vivo e possono estendersi con facilità.

MARCA DEPOSITATA
Esigetela su ogni scatola di Unguento Foster.

L'ERPETE E LA ZONA, quantunque non tanto comuni come le emorroidi e l'eczema, sono ugualmente intollerabili e possono deformare per sempre il paziente. Anche se apparentemente guarite, queste effezioni possono ricomparire di tempo in tempo.

L'Unguento Foster dà un sollievo immediato in ogni forma di malattie cutanee ed è raro il caso che una scatola non basti per una guarigione duratura. Persino nei casi nei quali al paziente fu assicurato che solo un'operazione chirurgica avrebbe potuto togliere le emorroidi, l'Unguento Foster ha tolto il male senza che di questo vi rimanesse *alcuna traccia*. L'Unguento Foster è ugualmente efficace contro l'eczema, l'erpete, la zona, psorinsi, acne, geloni, eruzioni dartrose, punture d'insetti e contro ogni altra malattia della pelle. Calma presto l'infiammazione, sopprime il prurito e ritorna gradualmente la pelle liscia e sana. Con un regime normale e seguendo accuratamente le istruzioni che accompagnano ogni scatola, si ottiene una guarigione certa e durature.

Si acquista presso tutte le Farmacie, L. 3,50 la scatola, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale. Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

Prof. LUIGI SACCONAGHI

(già Medico primario del R. Spedale di Livorno)

Direttore e medico primario del Civico Ospedale di BUSTO ARSIZIO

Consultazioni di malattie interne, nervose e dei bambini

tutti i giorni, specialmente dalle 10 alle 11.30 in casa sua e all'Ospedale alle 9.

Piazza Trento e Trieste, Villa Tosi - piano superiore

CANTU'

Esposizione Permanente MOBILI

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

VARESE

RISTORANTE REGINA

CON ALLOGGIO

IL PIU' VICINO alle 3 STAZIONI

Scelta cucina - Vini ottimi

Prop. Albertco e C.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

SPOSI - OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO

Tram Monforte

ACQUA *Fonte Bracca*

Acqua alcalina litiosa radioattiva

Insuperabile da Tavola

In vendita anche presso tutti i droghieri e Farmacisti della città e paesi limitrofi.

Deposito presso il Rappresentante JELMINI PASQUALE, Via Manzoni GALLARATE.

ISTITUTO MASCHILE

S. CELSO

con

PENSIONATO SUPERIORE

MILANO

Chiedere programma alla Direzione

MAGNESIA POLLI

CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI, CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.

FARMACIA POLLI

MILANO

AL CARROBIO

PREMIATO STABILIMENTO di ORTICOLTURA e FLORICOLTURA

ANGELO KRENTZLIN

MILANO	BOVISA	GOLASECCA
Via S. Margherita 5	Cascina Ajelli	Villa Letizia

Presso questa Casa rinomata e più volte premiata, chiunque può trovare semi, bulbi e piantine di fiori ed ortaggi di ASSOLUTA GARANZIA tanto per ottima scelta della varietà come per la sicura nascita o ripresa.

A TITOLO DI RÈCLAME e per maggior comodo dei signori Clienti, dietro invio di cartolina Vaglia (all'Amministrazione in Milano, Via S. Margherita N. 5, Riparto C) dei relativi importi come sotto segnato, si rimetterà franco d'ogni spesa:

Elegante scatola con 12 cartocci semi da *fiori* in 12 varietà comuni per L. 3.25
» » » 12 » » » » » 12 » distinte » » 4.—
» » » 20 » » » » » 20 » » » » 6.—
» » » 12 » » *ortaggi* » 12 » » » » 3.75
» » » 20 » » » » » 20 » » » » 6.50

I semi sono garantiti della massima germinabilità - 85 - 90 %.

I cartocci sono illustrati e PORTANO ISTRUZIONI per il modo di semina, coltivazione.

Disponibili in forti quantitativi piantine di CRISANTEMI a gran fiore delle varietà più SUPERBE premiate all'ultima esposizione al Kursaal Diana di Milano (Dicembre 1912) piantine di Dalie cactus - Garofani - e di tutte le piantine occorrenti alla formazione di bordure, macchie ecc.

La Casa assume qualunque lavoro in fiori freschi (corone mortuarie addobbi, ecc.) e si incarica dell'impianto di giardini, frutteti, parchi.

Chiedere listino speciale primavera 1913.

Pacco mondiale - Valore L. 100

per sole L. 19,90

Sempre a scopo di vera réclame e per accrescere la nostra affezionata Clientela, abbiamo cercato di renderci utili ai nostri clienti vendendo un pacco per L. *19,90* e del valore di L. *100*.

Questo pacco contiene, si può dire, un piccolo corredo:

1. — *Taglio abito di metri 3,20 per uomo in stoffa tutta lana, pettinata, finissima, del colore blen, nero o cenere, sufficiente per un elegantissimo abito della stagione.*
2. — *N. 6 fazzoletti orlati e finissimi, detti fazzoletti Cavalier.*
3. — *N. 3 paia di calze filo di Scozia.*
4. — *Un binocolo elegante per teatro e per campagna detto l'ARTIGLIERE.*
5. — *Un bellissimo bocchino di schiuma.*
6. — *Un portafogli per uomo.*
7. — *Scatola profumeria e saponi.*
8. — *Quattro oggetti necessari a qualunque uomo, in elegante astuccio di pelle.*
9. — *Un paio di bretelle in seta, ricordo della Casa.*
10. — *Un flacone di acqua Colonia finissima.*
11. — *Una bellissima cravatta di seta.*
12. — *Un vero rasoio di sicurezza con lama di ricambio.* (oppos. in commercio costa L. 12)

Trascriviamo qualcuna delle lettere di ringraziamento giunteci:

Egr. Sig. CELADA

Voi fate veramente miracoli — Ieri ricevetti il *pacco mondiale* e rimasi meravigliato come con L. 19,90 si possano avere i belli oggetti che mi avete spedito. Il taglio d'abito poi, vale molto di più di tutto l'importo insieme.

Vi autorizzo di pubblicare la presente.

Vi saluto distintamente

OTTOLENGHI GUIDO (Elettricista)

Ancona, 5 gennaio 1913.

Sig. O. CELADA

Ieri mi giunse il pacco e non posso che lodare il buon gusto tanto della stoffa che degli altri articoli. Ricerete i miei cordiali saluti

ESPOSITO GIUSEPPE.

Napoli, 3 Febbraio 1913.

Spett. Ditta O. CELADA - Milano

Vi accuso ricevuta del pacco di cui rimasi oltremodo soddisfatto. Lo aprii in presenza di conoscenti e vi incarico di spedire subito 3 pacchi — uno alla signora Virginia Bossi, Via Clavature, 3 — uno al signor Aristide Ferrari, Via S. Stefano, 54 e l'altro al Signor Macenteri Vittorio, Via Lame, 6. Da parte mia vi ringrazio e vi farò sempre buona nomina perchè lo meritate. Gradite distinti saluti GRISONI PAOLO.

Bologna, 27 - 1 - 913.

Ditta O. CELADA. - Casa Fondata nel 1902

Speditemi subito N. 6. pacchi che ho già venduto a miei clienti i quali avendo veduto gli oggetti furono anch'essi invogliati. Vi prego di non accludere alcun listino nella spedizione avendoli io venduti a prezzo maggiore. Ricevere vaglia per l'importo complessivo e salutandovi. LUIGI BIRAGHI.

Rimini, 6 Febbraio 1913.

Pregiatissimo Sig. CELADA

A suo tempo ricevetti il pacco. Aspettai a scriverle avendo voluto far eseguire l'abito bellissimo che mi mandaste: il sarto pure ne apprezzò la qualità della stoffa. Non mancherò di far conoscere ai miei amici la rettitudine del suo commercio ed intanto le saluto con tutta stima SERRAMANNO MICHELE.

Cagliari, 8 Febbraio 1913.

DITTA O. CELADA *Corso Vittorio Emanuele, 12* - **MILANO**

(Casa fondata nel 1902)

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello Stomaco e degl' intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le Idropisie, le infezioni del sangue, ecc. ☆ I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. ☆ Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e ripara re e conserva nel miglior stato di salute.

● Richiedere sempre la striscia celeste trasversata dalla firma

Girolamo Pagliano

Avviso!

NERVOSITÀ
DEBOLEZZA
ANEMIA

vengono eliminate soltanto col miglioramento dello stato generale delle forze. Se manca l'appetito, se lo stomaco indebolito non è più in grado di elaborare i cibi abituali, si provi la

SOMATOSE.

Questo ricostituente di facile digeribilità, composto di albumina concentrata predigerita, risveglia l'appetito in modo naturale, risparmia molto lavoro allo stomaco, che protegge e rinforza in modo da ritornargli in breve la sua attività normale.

Di conseguenza tutto l'organismo resta di nuovo rinforzato ed aumenta notevolmente la sua capacità di resistenza contro le influenze morbose.

Chiedere la Somatose nelle Farmacie, in scatole da gr. 25 (L.t. 2,—); gr. 50 (L.t 3,75); gr. 100 (L.t. 7,—); gr. 250 (L.t. 17,—); Somatose liquida, per bambini, semplice o dolce, al prezzo di L.t. 3,75 la bottiglia.

Banca di Gallarate

SEDE IN GALLARATE

Agenzie in CARNAGO - FAGNANO OLONA - LONATE POZZOLO e SOMMA LOMB

Società Anonima - Capitale sociale L. 2.000.000 totalmente versato

AGENZIA DELL' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Situazione al 31 Maggio 1913.

	ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Capitale Sociale . . . . . L.	— —	—	2000000	—
Riserva . . . . . »	— —	—	700000	—
Cassa . . . . . »	446586	23	— —	—
Portafoglio . . . . . »	14883935	32	— —	—
sull'Italia L. 13658730,61				
sull'Estero » 1225204,71				
Conti correnti . . . . . »	3456644	66	2750170	14
Depositi a risparmio e piccolo risparmio »	— —	—	477246	98
Dep. vincolati e buoni fruttiferi »	— —	—	7277086	35
Conti corrispondenti . . . . . »	5616379	76	10994694	08
Debitori per avalli . . . . . »	685626	56	— —	—
Fondi pubblici e privati . . . . »	2629145	07	— —	—
Depositi e depositanti di valori »	10336487	58	10336487	58
Debitori e creditori diversi . . »	85895	28	301911	16
Effetti a pagare . . . . . »	— —	—	205872	64
Avalli per conto terzi . . . . . »	— —	—	685626	56
Esattorie . . . . . »	10511	26	— —	—
Riporti . . . . . »	1326200	95	— —	—
Cassa di Previd. degli Impiegati »	— —	—	127337	35
Mobilio . . . . . »	2000	—	— —	—
Stabili di proprietà . . . . . »	200000	—	— —	—
Risconto portafoglio al 31 Dic. 1912	— —	—	226802	25
» buoni frut. e dep. vin. al 31-12-1912	223159	64	— —	—
Azionisti in conto dividendo . . »	— —	—	— —	—
Interessi pass. spese Ammin. ecc. »	208797	93	— —	—
Utili lordi . . . . . »	— —	—	213141	15
TOTALE L.	39991370	24	39991370	24

I Consiglieri di Turno
Cesare Macchi
Ing. Domenico Oliva

I Sindaci
Ing. Stefano Calcaterra
Alessandro Maino
Alfonso Sanner

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Direttore
Giovanni Bossi

Il Capo Contabile
Luigi Ceresa

LA BANCA DI GALLARATE, riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 %.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/4 %.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Libretti Risparmio vincolati per un anno al 3 1/4 %.
» » » » *per un anno e mezzo al 3 3/4 %.*
» » » » *per due anni al 4 %.*
Emette Buoni Fruttiferi alle stesse condizioni dei Libretti a Risparmio vincolati.
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Cede in abbonamento cassette-forti.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano, ai depositanti di valori ed agli abbonati delle cassette.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

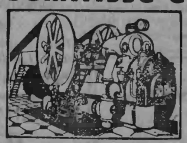
PAGAMENTO DOPO LA CURA

Voglio il piacer
le belle donzelle..,
Così diceva FAUST...

L'IMPOTENZA

guarisce, si corregge colla pomata *Girof* e con apparecchi pratici, novità del Dott. *Druffere Regis*, a cui è applicata anche l'azione elettro - magnetica che eccita e rinvigorisce. PILLOLE ISTANTANEE, innocue, contro l'esaurimento. Nov.tà per l'igiene intima. Opuscoli gratis. Chiusi inviare due francobolli. Consulti gratuiti in Farmacia Fantasia, *Via Merulana, 120, Via Gallilei*, Roma.

Semifisse e locomobili



a vapore surriscaldato
con distribuzione di precisione tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Milano 1906 } 4 Grands Prix
Torino 1911 }

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU

Succursale: **MILANO**, 16, Via Rovello, Casella 876

Produzione Totale più di 900.000 Cavalli

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Inviate
L. 1,75
alla Ditta
A. GEIGER
VARESE
Via Garoni
e riceverete un
QUADRO
SPLENDIDO
con paesaggi
o immagini

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve